

# Tutti i soldi che Re Silvio

## Quel denaro finito nelle mani del fidato Lele Mora

L'agente delle star batte cassa e dice a Fede: «Stasera speriamo che le cose vadano bene, risolve un po' di problemi che deve fare... lei butta l'amo e io domani vado»

**Il ruolo chiave di Lele Mora e le chiacchierate con Emilio Fede. «So che bene o male come ha la tranquillizzazione mette in vendita due o tre cose e vedrà che ritornerà tutto quello che è stato fatto».**

**R.P.**  
ROMA

Secondo i magistrati milanesi in tutta questa vicenda avrebbe avuto un ruolo chiave Lele Mora. Che viene intercettato con Emilio Fede. I due si sentono spesso. In questa intercettazione, dicono i magistrati, si chiamano «in relazione ad un presunto prestito di denaro da parte di Silvio Berlusconi, da cui emerge lo stretto legame tra i due indagati». I due si parlano il 22 agosto del 2010.

**Emilio:** «Lele, studiamo decidiamo insieme... che facciamo...»

**Lele:** «E io sto agli ordini come sempre...»

**Emilio:** «Eh»

**Lele:** «Non lo so lei mi dica e io eseguo»

**Emilio:** «No eh no dunque., cioè., io scriverei due righe, no? Ma proprio due righe, tipo una cosa molto breve... eh... capito, troviamo un po' la formula come dovrebbe essere... ah...»

**Lele:** «O vuole parlargliene a voce che è ancora meglio?»

**Emilio:** «Dici?»

**Lele:** «Ma secondo me...»

**Emilio:** «Sì, sì, sì»

**Lele:** «Secondo me è meglio dirglielo a voce...»

**Emilio:** «Sì forse sì hai ragione»

**Lele:** «L'ho visto, l'ho sentito...»

**Emilio:** «Sì no gli dico: "Senti, non so cosa tu voglia fare, non conosco bene i termini della questione

ma... ho visto Lele, non sta bene è preoccupato forse credo che una mano bisognerebbe dargliela, hai fatto tanto bene a tanta gente, lui poi se lo merita più degli altri", capito?»

**Lele:** «E perché detto da lei così è una cosa molto più grande»

**Lele:** «S'è sbattuto in mille cose in sto periodo, però la cosa è così... secondo me... hai fatto tanto... hai fatto trenta fai trentuno»

**Emilio:** «Fai trentuno, sì»

**Lele:** «Vedrai che poi lui saprà come ritornare indietro tutto, rifare... tanto poi campa cavallo che l'erba cresce...»

**Emilio:** «Sì è quello che... secondo me è così...»

**Lele:** «Sì un po' l'assilla questo pensiero, che ha paura da quello che gli hanno detto gli avvocati...»

**Emilio:** «Sì non sta bene...»

**Lele:** «Mi sa che sta andando anche un po' in de..., che poi non diciamo una bugia, in grave depressione, proprio per questa cosa qua»

**Emilio:** «Sì»

**Lele:** «Va avanti indietro in giro per l'Italia e si sbatte fa, però... almeno così gli diamo una tranquillità serena, poi so che bene o male come ha la tranquillizzazione mette in vendita due o tre cose che può farlo e vedrà che ritornerà tutto quello che è stato fatto»

**Emilio:** «Va bene ci parlo io, va...»

**Lele:** «Va bene»

**Lele:** «Eh è caduta la linea che, che c'era una galleria...»

**Emilio:** «Continuavo a parlare... no comunque insomma per stringere è che lui gli piace quell'altra, sempre Roberta, e... ma non siamo andati neanche sotto, siamo rimasti là a chiacchierare, a sentire un po' di canzoni eccetera e... poi non c'era nessuno, non c'era né Barbara né Nicol,



**Lele Mora**

eravamo... credo che in tutto eravamo in dieci o dodici non mi ricordo»

**Emilio:** «Bisogna parlare di quella cosa Vipera eh?!»

**Lele:** «E... se stasera speriamo che le cose vadano bene, risolve un po' di problemi che deve fare... lei butta l'amo e io domani vado»

**Emilio:** «Eh per forza guarda, bisogna andare, stavo pensando o lì oppure direttamente da Spinelli»

**Lele:** «Sì da Spinelli ci vado lo stesso domani, va bene?»

**Emilio:** «Perché se tu... si può fare anche questo: che tu vai da Spinelli e poi le mandi anche solo un messaggio: "sono andato da Spinelli»

**Lele:** «No ma questo... Spinelli lo chiama subito, figuriamoci...»

**Emilio:** «Sì sì ee...»

**Lele:** «Però lei una mezza parola se le cose vanno bene gliela butti».❖

### IL CASO

## Tra le prove anche 2 bonifici da 10mila euro alla Sorcinelli

Tra le prove che i magistrati milanesi esibiscono alla giunta per le autorizzazioni a procedere c'è anche quella di un bonifico, un bonifico che il presidente del Consiglio avrebbe elargito ad Alessandra Sorcinelli ex letterina che già ave-

va ammesso di essere stata nella casa del Drago. «Sono stata un paio di volte ad Arcore - ha detto Alessandra Sorcinelli, ex letterina, all'uscita della questura - ero arrivata lì tramite Emilio Fede».

Secondo i magistrati milanesi, che avevano sentito la ragazza quattro giorni fa, proprio quando lo scandalo era scoppiato, «...Il Conto corrente di Sorcinelli Alessandra (...) è in carico alla succursale del Banco di Sardegna sita a Milano in via Solferino n. 27 (...). In particolare - vanno avanti i pubblici ministeri del capoluogo lombardo - si rilevano due boni-